

## AFGHANISTAN-ROMA A PIEDI: 18 E 19 READING NEL TERAMANO

16 Settembre 2011

---

TERAMO – “Questa storia comincia a Tagab, un paese sulle montagne dell’Afghanistan al confine con l’Iran... a 4.950 chilometri da Roma... venti case, dieci mucche, tre strade, e il resto è fame, freddo e paura: a Tagab la gente scompare, da decenni qualcuno ci traffica l’oppio. Da mesi qualcuno ci traffica anche i bambini”. Una storia descritta da Carlotta Mismetti Capua nel libro “Come due stelle nel mare”. Non solo un libro, ma una storia vera raccontata prima su *Facebook* nel gruppo La città di Asterix .

Dal romanzo prende corpo il reading “Come due stelle nel mare” in scena domenica 18 settembre a Torano Nuovo (ore 18.30 a Palazzo de Gregoriis) e lunedì 19 settembre a Tossicia (ore 11.00 Sala Polifunzionale della Comunità Montana) per Emergenze Mediterranee. La lettura dei brani è affidata alla voce recitante di Antonia Renzella.

Da Tagab arrivano 4 ragazzi che l’autrice incontra una sera in autobus a Roma. “Hanno camminato su e giù per le montagne, dormendo sotto le stelle, attraverso l’Iran, la Turchia, sempre a piedi. E poi su una barca gonfiabile, di notte, hanno attraversato il primo dei mari, e poi la Grecia, stipati in cento su un tir. E poi il secondo, imbarcati verso Bari. E da Bari su un treno qualsiasi”.

Di quel esiguo gruppetto ne rimarrà solo uno, Akmed di 16 anni. L’autrice decide di occuparsi di lui e si scontra con una burocrazia confusa e una legge come la Bossi Fini, sanzionata dall’ONU.

In Afghanistan – racconta Carlotta Mismetti Capua – “più di 130 mila afgani sotto i 18 anni sono stati uccisi dalle mine antiuomo: circa 10 milioni di mine sono ancora dentro la terra, nascoste come semi. Il 60% dei bambini non ha più un genitore o, come nel caso di Akmed, li ha persi tutti e due”. Questo mentre nel nostro Paese “Maroni lancia l’allarme: in Italia traffico d’organi di minori. Nel 2008 su 1320 minori approdati a Lampedusa, circa 400 sono spariti”.